

# LA FORZA È FEMMINILE

**Diane von Fürstenberg racconta vita, passioni e amori in un libro. Che festeggia con amiche e Oscar**

di SCIASCIA GAMBACCINI

«Non avere mai paura. Mamma ce lo ripeteva come un mantra». Alla presentazione, alla Feltrinelli di Roma, della sua autobiografia *La donna che volevo essere* (Marsilio, pagg. 288, € 22), Diane von Fürstenberg ricorda la madre sopravvissuta ad Auschwitz. «Parlando con le donne, ho imparato che quelle convinte di non valere nulla, nel bisogno sono le più forti», dice confrontandosi con l'amica Marina Cicogna, la «quasi mia figlia» Ginevra Elkann (ebbe una relazione con suo padre Alain) e Larissa Windisch Graetz, 18enne aristocratica agli esordi nella moda (moderatrice del dibattito: Daniela D'Antonio). Più tardi, a cena nel salotto di Ginevra Elkann, l'atmosfera è informale, Diane scherza con gli ospiti premi Oscar (Dante Ferretti e la moglie Francesca Lo Schiavo) e del gotha della moda. L'indomani le scrivo per ringraziarla di aver dedicato un capitolo al senso di colpa che le ha provocato il troppo amore (per i figli e per il lavoro). La risposta: «*Love is life! We all do the best we can! (L'amore è vita! Tutti facciamo il meglio che possiamo fare!)*».



1. L'attrice Angelica Cacciapaglia con Francesco Melzi d'Eril. 2. Guido Torlonia e Alessia Margiotta Broglio. 3. Maria Grazia Chiuri, direttore creativo di Valentino e Paolo Regini. 4. La scrittrice Francesca Marciano. 5. Diane von Fürstenberg con Dante Ferretti, scenografo premio Oscar. 6. Marina Cicogna con il giornalista Jcs Gawronski, ex della Von Fürstenberg. 7. Pierpaolo Piccioli, direttore creativo di Valentino, con Silvia Venturini Fendi. 8. Carla Fendi e il direttore creativo di Gucci Alessandro Michele. 9. Luca Dotti, figlio di Audrey Hepburn, con la moglie Domitilla. 10. Larissa Windisch-Graetz. 11. Antonio Monfreda e Marie-Louise Scio. 12. Ginevra Elkann, Daniela D'Antonio e Clementina Montezemolo. 13. Delfina Delettrez.